

Allegato A alla delibera n. 553/12/CONS

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

L'Autorità intende acquisire, tramite consultazione pubblica, commenti, elementi di informazione e documentazione concernenti l'impiego di frequenze nella banda 3600-3800 MHz da parte di sistemi terrestri in grado di fornire servizi di comunicazioni elettroniche. Tale attività è volta a verificare l'effettiva domanda di mercato per tali applicazioni, nonché le condizioni di impiego alla luce anche degli sviluppi tecnologici e della normativa tecnica in evoluzione. In tale ambito potrà essere verificata la necessità di limitare l'accesso alle bande in argomento e saranno raccolti elementi concernenti la definizione del relativo quadro regolatorio, ai sensi dell'art. 29 del Codice, per quanto attiene alle iniziative di competenza dell'Autorità.

In particolare l'Autorità

INVITA

le parti interessate a far pervenire all'Autorità stessa le proprie osservazioni in merito al tema in oggetto, con particolare riferimento alle tematiche esposte nel testo di cui all'allegato B, ed evidenziate mediante le domande proposte per facilitare le osservazioni.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Mario Tagiullo, funzionario dell'Ufficio politiche dello spettro radio e normativa tecnica, incaricato della conduzione della predetta attività.

Le comunicazioni, recanti la dicitura "Consultazione pubblica concernente l'impiego di frequenze nella banda 3600-3800 MHz da parte di sistemi terrestri in grado di fornire servizi di comunicazioni elettroniche", nonché l'indicazione della denominazione del soggetto rispondente, potranno essere inviate, entro il termine tassativo di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di avvio della consultazione, tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo agcom@cert.agcom.it oppure tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, corriere o raccomandata a mano, al seguente indirizzo:

*Autorità per le garanzie nelle comunicazioni
Ufficio politiche dello spettro radio e normativa tecnica
c.a. ing. Mario Tagiullo
Responsabile del procedimento
Via Isonzo 21/b, 00198 Roma*

Si precisa che la trasmissione in formato elettronico tramite PEC è sostitutiva dell'invio del documento cartaceo e quindi si prega di non utilizzare entrambe le modalità.

E' gradito l'inoltro e/o l'anticipo in formato elettronico al seguente indirizzo e-mail: upsr@agcom.it, riportando in oggetto la denominazione del soggetto rispondente seguita dalla dicitura sopra riportata. Si precisa che la trasmissione in formato elettronico all'indirizzo qui indicato non è sostitutiva dell'invio formale del documento con le modalità suesposte (PEC o raccomandata).

Le comunicazioni devono essere strutturate in maniera da contenere le osservazioni e le informazioni del soggetto interessato, in maniera puntuale e sintetica, sui punti di interesse fra quelli descritti in dettaglio nell'Allegato B, nel rispetto dell'ordine espositivo proposto. Per facilitare l'analisi delle risposte è opportuno che il rispondente esponga esplicitamente la propria posizione in merito ad ogni singola domanda anche se la stessa è riportata in altre parti del documento di risposta.

Le comunicazioni fornite dai soggetti che aderiscono alla consultazione non preconstituiscono alcun titolo, condizione o vincolo rispetto ad eventuali successive decisioni dell'Autorità stessa.

Ogni comunicazione all'Autorità da parte dei soggetti partecipanti deve essere accompagnata dalla dichiarazione di cui all'art. 3 del regolamento in materia di accesso agli atti, approvato con delibera n. 217/01/CONS, come modificata dalla delibera n. 335/03/CONS, contenente l'indicazione dei documenti o le parti di documento da sottrarre alla pubblicazione e/o all'accesso. Il soggetto che dovesse proporre di sottrarre in tutto o in parte dati o informazioni della propria comunicazione all'Autorità dovrà altresì inviare anche la versione accessibile e/o pubblicabile.

L'eventuale istanza di sottrazione alla pubblicazione e/o accesso della documentazione deve essere accompagnata da una motivazione circostanziata delle specifiche esigenze di riservatezza o di segretezza e del pregiudizio concreto ed attuale che deriverebbe al soggetto richiedente dalla messa a disposizione a terzi delle informazioni e dei dati comunicati all'Autorità. In mancanza della detta motivazione si considera pubblicabile e accessibile la totalità del documento inviato. Si richiama in particolare l'attenzione sulla necessità prevista dalle norme di giustificare puntualmente e non genericamente le parti da sottrarre all'accesso.

Le comunicazioni pervenute saranno pubblicate, escludendo le parti indicate da sottrarre all'accesso, sul sito web dell'Autorità, all'indirizzo www.agcom.it.